

INTRODUZIONE:

Il diabete è, come noto, una condizione di patologia a decorso cronico che coinvolge persone di qualsiasi età, e richiede un approccio diagnostico terapeutico e assistenziale di tipo multidisciplinare tale da consentire alle persone affette da questa malattia ed ai loro familiari, lo sviluppo di conoscenze adeguate della malattia per affrontarla nel modo migliore e più completo possibile.

In questa tesi verranno affrontate le problematiche cui va incontro un paziente affetto da diabete di tipo 1; verrà descritta, in modo generale, la patologia diabetica nei suoi aspetti storici, fisiologici, terapeutici e sintomatologici (con riguardo al diabete di tipo 1 e di tipo 2), e in seguito le strategie con cui viene affrontato il controllo della malattia nella fase di scoperta e presa di coscienza del problema.

Particolare importanza rivestono, in particolare nei pazienti affetti da diabete di tipo 1, le componenti psicologiche che influenzano, a partire dal momento della scoperta della malattia, che può avvenire nell'infanzia, nell'adolescenza e nella prima fase dell'età adulta, la qualità della vita sia del giovane paziente che della famiglia. Ciò è tanto più significativo quanto più è precoce l'esordio della malattia che, spesso, avviene in una fase in cui il paziente non ha ancora completato quei processi in cui si identifica e struttura l'identità personale, e che talvolta può causare diminuzione dell'autostima e dell'autonomia con il possibile emergere di tratti depressivi.

Il processo terapeutico, quindi, si avvale, oltre che di aspetti puramente tecnici correlati al trattamento della malattia, anche, e in gran parte, di processi di educazione terapeutica volti a illustrare al paziente il cambiamento degli stili di vita soprattutto sotto il profilo dietetico e dell'attività fisica in modo da promuovere l'acquisizione di modificazioni di abitudini e comportamenti. L'obiettivo di questi processi terapeutici è quello della messa in atto, da parte del paziente, di strategie di autogestione consapevole e di autocontrollo che, anche grazie all'aiuto dell'infermiere che lo guida a riconoscere segni e sintomi delle complicanze cui può andare incontro durante la convivenza con la malattia, gli consentano di gestire in modo autonomo e corretto la propria condizione, per prevenire le complicazioni acute e croniche del diabete.